

**Patto Territoriale
del Pinerolese**

Protocollo d'Intesa

Pinerolo, 27 settembre 1999

Io sottoscritto

Alberto Barbero
Sindaco di Pinerolo

e

Noi sottoscritti

Sindaci dei Comuni di:

Airasca
Angrogna
Bagnolo Piemonte
Barge
Bibiana
Bobbio Pellice
Bricherasio
Buriasco
Campiglione Fenile
Cantalupa
Cavour
Cercenasco
Cumiana
Fenestrelle
Frossasco
Garzigliana
Inverso Pinasca
Luserna San Giovanni
Lusernetta
Macello
Massello
None
Osasco
Perosa Argentina
Perrero
Pinasca
Piscina
Pomaretto
Porte
Pragelato
Prali
Pramollo
Prarostino
Roletto
Rorà
Roure
Salza di Pinerolo
San Germano Chisone
San Pietro Val Lemina
San Secondo di Pinerolo
Scalenghe
Sestriere

Torre Pellice
Usseaux
Vigone
Villafranca Piemonte
Villar Pellice
Villar Perosa
Virle Piemonte
Volvera

Presidenti delle Comunità Montane:
Pinerolese Pedemontano
Valli Chisone e Germanasca
Val Pellice

Presidente della Provincia di Torino

Presidenti delle Associazioni di categoria:
API Torino
ASCOM del Pinerolese
ASCOM della Provincia di Torino
C.N.A. Associazione Provinciale di Torino
Confartigianato Torino Unione Artigiana
Confederazione Italiana Agricoltori Sede Provinciale di Torino
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti
Confesercenti di Torino e Provincia
Lega delle Cooperative
Sindacato Provinciale Artigiani C.A.S.A.
Unione Agricoltori della Provincia di Torino
Unione Industriale di Torino

Segretari Generali delle Organizzazioni sindacali:
C.G.I.L.
C.I.S.L.
U.I.L.
A.L.P.- Associazione Lavoratori Pinerolesi

Presidente del Sindacato dei Ragionieri Liberi Professionisti
del Piemonte e della Valle d'Aosta

Presidente della C.C.I.A.A di Torino

Presidente dell'ASL 10

Presidente dell'ATL 2 Valle di Susa e Pinerolese
Presidente di INTECH Consorzio a r.l.

Presidente della SO.P.R.IN. SpA

Presidente del Consorzio A.C.E.A. energia – ambiente

Presidente di Pinerolo Sì

Presidente del Consorzio per la Gestione del Centro Soggiorno di Pracatinat

Presidente del Consorzio Universitario di Economia Aziendale di Pinerolo

Preside dell'Istituto Statale di Istruzione Tecnica e Professionale Porro

Preside dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri M. Buniva

Direttori di:

AIFOP - Istituto Immacolata

C.I.O.F.S. di Cumiana

C.I.O.F.S. di Perosa Argentina

Centro di Formazione Professionale ENGIM

Consorzio Interaziendale per la Formazione Professionale in Val Chisone

Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità

Consorzio Interaziendale per la Formazione –INFOR

Forter Piemonte Ente per la Formazione Professionale

Presidente del Centro Culturale Valdese

Presidente della Commissione Sinodale per la Diaconia
Chiesa Evangelica Valdese

Direttore dell'Agenzia per gli Investimenti a Torino e in Piemonte

Direttore dell'Agenzia Regionale per l'Impiego del Piemonte

Presidente della Commissione Regionale per le
Pari Opportunità Uomo-Donna del Piemonte

Presidente di Finpiemonte

Presidente dell'IRES Piemonte

Direttore della Sede di Pinerolo
delle Poste Italiane S.p.A.

Direttore della Divisione Distribuzione
Direzione Piemonte e Valled'Aosta
dell'ENEL S.p.A.

Direttore della Divisione Trasporto Regionale
Direzione Regionale Piemonte
delle Ferrovie dello Stato S.p.A.

premessò che

il Comune di Pinerolo si è fatto promotore di un'azione rivolta agli Enti locali ed attori economico-sociali del Pinerolese nonché enti ed istituzioni di interesse provinciale e regionale per promuovere congiuntamente quell'insieme di iniziative del settore pubblico e del settore privato che trovano la propria coerenza all'interno di un Patto Territoriale

considerato che

- 1) lo sviluppo di una economia integrata ed una nuova cultura di cooperazione per sostenere la competitività del territorio nel suo insieme colmando i divari esistenti deve necessariamente fondarsi sull'accordo innovativo, non solo tra tutti i settori economici, ma fra essi e la Pubblica Amministrazione incoraggiando quest'ultima ad adottare ogni strumento utile a realizzare nuove forme di semplificazione amministrativa, fra cui lo Sportello Unico, che consentano di ridurre il costo della Pubblica Amministrazione per il sistema produttivo;
- 2) la cooperazione e il dialogo continuo tra i diversi attori sociali ed istituzionali presenti sul territorio per l'individuazione delle risorse culturali, naturali e dei fabbisogni del territorio rappresenta un aspetto importante dello sviluppo locale al fine di valorizzare ed attivare una nuova domanda di beni, servizi, opportunità di lavoro per un miglioramento della qualità della vita per l'intera comunità;
- 3) un'azione coordinata attraverso una regia unitaria può consentire un migliore utilizzo di tutte le risorse private e pubbliche locali, regionali, comunitarie secondo il principio della sussidiarietà

considerato inoltre che

uno sviluppo economico moderno, competitivo, anticipatore deve necessariamente fondarsi sull'equilibrata integrazione fra produzione e qualità ambientale e che quest'ultima costituisce un bene particolarmente prezioso non solo per un territorio a forte vocazione turistica, ma anche per un moderno modello di sviluppo del settore agricolo, industriale, artigianale, commerciale

precisato che

- il Patto Territoriale del Pinerolese in questo contesto è stato individuato dai soggetti sottoscrittenti come lo strumento più idoneo a promuovere uno sviluppo locale durevole ed ecosostenibile, nonché a consolidare le condizioni generali di partenariato fra pubblico e privato che possono renderlo operativo e praticabile;
- ogni sforzo, ogni iniziativa saranno fatte congiuntamente per candidare l'intero territorio agli aiuti previsti dalla Riforma dei Fondi Strutturali per il periodo 2000-2006 anche in considerazione del coinvolgimento di tutto il territorio nell'evento delle Olimpiadi Invernali recentemente assegnate a Torino e quindi alle nostre valli

e considerato infine che

- il Patto Territoriale si configura oggi come lo strumento più adatto a valorizzare la capacità propositiva degli Enti locali in sinergia con la capacità di investimento delle

imprese, seppur vi siano ancora dei limiti, l'esclusione dai benefici di settori rilevanti per l'economia del Pinerolese, che ci si vuole impegnare a superare in modo corale;

- il Patto Sociale per lo Sviluppo e l'Occupazione e la sua articolazione regionale confermano e fanno propri gli orientamenti sin qui espressi, ovvero quelli secondo cui occorre favorire in ogni modo la capacità di autoresponsabilizzazione dei territori e dei loro attori, attraverso azioni di concertazione che dovranno rilasciare i propri benefici nel corso del tempo
- la Regione Piemonte ha attivato uno specifico tavolo di lavoro intersettoriale per coordinare ed integrare in una logica di "sistema competitivo regionale" le iniziative di programmazione negoziata che nascono dal territorio

tutto ciò premesso

gli Enti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si impegnano:

- a sostenere il Patto Territoriale del Pinerolese in ogni sede adeguata, coinvolgendo in primo luogo la Regione Piemonte in quanto Istituzione determinante ed in qualità di soggetto pubblico direttamente interessato alla realizzazione di iniziative che ne rendano più forte e competitivo il territorio;
- a garantire la regia ed il monitoraggio attraverso il Tavolo di Concertazione, unitamente al Soggetto Responsabile, che sarà individuato, definito ed eventualmente costituito sulla base delle indicazioni contenute al riguardo nelle delibere CIPE di riferimento;
- a garantire la diffusione dell'idea obiettivo del Patto Territoriale del Pinerolese, ovvero il rafforzamento dell'identità e della coesione del Pinerolese per attrarre nuove imprese, nuovi investimenti, per ottenere maggior credito ai livelli istituzionali superiori e trasformarsi da territorio caratterizzato da singole aree deboli in sistema locale forte;
- a mantenere il Tavolo di Concertazione come sede di confronto e regia delle opere di sviluppo del territorio che interessano il sistema delle imprese, le azioni a fronte dello sviluppo locale e quello delle opere infrastrutturali materiali ed immateriali a questo connesse e funzionali

inoltre

Le amministrazioni degli enti pubblici coinvolti nell'attuazione del Patto Territoriale del Pinerolese e sottoscrittori del presente protocollo d'intesa, ai sensi della delibera CIPE 21.03.1997 punto 2.8 - in coerenza con quanto previsto dalla lettera c) del comma 203, dell'art. 2 della legge n. 662/1996 - ciascuno nei limiti delle proprie competenze e attribuzioni, si impegnano:

- ad assicurare l'avvio delle iniziative utili alla realizzazione degli interventi infrastrutturali funzionalmente connessi allo sviluppo degli investimenti imprenditoriali previsti nel piano d'azione del Patto medesimo;
- ad utilizzare, attraverso una efficiente ed efficace gestione unificata, lo Sportello Unico per le attività produttive - già attivato sull'intero territorio del Patto - quale struttura integrata al servizio dei Comuni aderenti e del sistema economico territoriale, al fine di accelerare e semplificare i procedimenti amministrativi, evitare alle imprese passaggi superflui e inutili costi aggiuntivi;
- a promuovere ogni azione utile a perseguire gli obiettivi del Patto attraverso una politica sovracomunale di governo e di sostegno allo sviluppo del territorio;

- ad individuare forme di concertazione delle politiche territoriali, così come indicato dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino, al fine di dare concreta operatività alle scelte di infrastrutturazione materiale e immateriale dell'area territoriale delimitata dal Patto Territoriale del Pinerolese .

Aderendo con la presente sottoscrizione del Protocollo d'Intesa
noi sottoscrittori ci impegnamo:

- a favorire lo sviluppo integrato dell'economia locale, al fine di rendere più stabile la situazione economica del Pinerolese;
- a promuovere, anche in collaborazione con società ed istituzioni pubbliche a ciò deputate, le condizioni per uno sviluppo ecosostenibile;
- a sviluppare congiuntamente ogni iniziativa utile e contrastare le situazioni di crisi presenti o che si dovessero creare sul territorio;
- a dare alla popolazione del Pinerolese adeguata informazione in merito alle iniziative che verranno avviate nel Patto Territoriale;
- a promuovere quelle iniziative di cooperazione che dimostrino il vantaggio competitivo delle medesime;
- a sviluppare ogni iniziativa utile a favorire crescita, competitività, occupazione dell'intero territorio;
- a promuovere azioni finalizzate a costruire una rete efficiente di servizi del credito e finanziarie;
- ad individuare le modalità di finanziamento di quei settori economici che risultano non essere potenziali beneficiari degli aiuti previsti dal CIPE, promuovendo eventuali protocolli aggiuntivi;
- a promuovere tutte le iniziative utili alla semplificazione amministrativa, a partire dallo Sportello Unico, al fine di presentare questa scelta e opportunità come elemento di competitività e valore aggiunto del territorio;
- a promuovere ogni azione di raccordo con le altre istituzioni locali, nazionali e comunitarie che possa essere utile per l'intero territorio o per parti significative del medesimo;
- a promuovere l'integrazione delle iniziative di formazione e valorizzazione delle risorse umane;
- a promuovere ogni azione utile a rafforzare il sistema di infrastrutture materiali ed immateriali, fattore fondamentale per garantire, non solo i collegamenti, ma anche la reale competitività del territorio;
- a promuovere azioni finalizzate al raggiungimento di standards elevati di qualità sia da parte della Pubblica Amministrazione che da parte del sistema imprenditoriale;
- ad incoraggiare, promuovere e sostenere una cultura di eguaglianza di opportunità e quindi di valorizzazione di tutte le risorse del territorio;
- a sviluppare azioni e servizi che favoriscano la conciliazione fra le responsabilità familiari e quelle lavorative;
- a promuovere la nuova imprenditorialità;
- ad incoraggiare, promuovere e sostenere le iniziative dell'economia sociale;
- a promuovere azioni coordinate di marketing territoriale;

- a creare ogni forma di collaborazione con la Regione Piemonte attraverso la cooperazione con il tavolo a ciò deputato;
- a promuovere iniziative a partire dall'applicazione del principio di eguaglianza di opportunità.

Gli scriventi si impegnano a sostenere il Patto Territoriale del Pinerolese nelle forme che man mano saranno collegialmente definite e a darsi forme associative permanenti per garantire l'efficacia delle azioni, degli investimenti, dei risultati, anche quando siano esaurite le procedure di erogazione dei contributi a cui il Patto Territoriale del Pinerolese intende candidarsi.